

speciale

16 dicembre 2003



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 – Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. – 70% – D.C. – D.C.I. – Torino – Numero 39S– Anno 2003

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno VIII
www.provincia.torino.it



IL BELLO CHE RESTA
IN PROVINCIA DI TORINO



16 dicembre 2003



Foto AFPT

Vicedirettore: Lorenza Tarò
Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza
Redazione: Jolanda Gagliardi e Carlo Prandi
Ha collaborato: Michele Fassinotti
Fotografie: Maria Laura Mandrilli, Andrea Vettoretti - Archivio Fotografico Provincia di Torino
Grafica: Marina Boccalon
Segreteria: Luca Soru



IL BELLO CHE RESTA
IN PROVINCIA DI TORINO



16 dicembre 2003

3. Parola di Mercedes Bresso

4. Il bello del paesaggio

5. Il bello delle strade

6. Il bello del turismo

7. Il bello dello sport

8. Il bello dei ragazzi 2006

9. Il bello dell'ambiente

10. Il bello dell'acqua: Ato3

11. Il bello dell'efficienza: lo Sportello edilizia

11. Parola di Silvana Accossato



IL BELLO CHE RESTA
IN PROVINCIA DI TORINO



16 dicembre 2003



Foto AFPT

IL BELLO CHE RESTA

Parola di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino

“Un territorio migliore e servizi migliori per i cittadini”

“Nel 2006, in occasione dei giochi olimpici, migliaia di atleti, accompagnatori, giornalisti e visitatori popoleranno le nostre montagne. Le immagini della provincia di Torino faranno più volte il giro del mondo. Sarà una grande opportunità di promozione internazionale da cogliere migliorando la qualità dell’ambiente e dei servizi sul territorio nel quale si svolgeranno le competizioni. Nasce così il progetto “Il Bello che resta” della Provincia di Torino per le Olimpiadi invernali 2006. L’impegno organizzativo e finanziario della Provincia, in gran parte destinato alle infrastrutture, raggiungerà i 69 milioni di euro. Dopo aver promosso e sostenuto con forza la candidatura olimpica di Torino, la Provincia è impegnata a creare un ambiente funzionale all’evento, ma in una prospettiva che ne valorizzi in modo permanente l’alta qualità originaria, con opere e interventi che debbono poter essere apprezzati anche dopo la conclusione delle manifestazioni. Un territorio migliore e servizi migliori per i cittadini. Questi sono gli obiettivi della Provincia che sta lavorando perché le Olimpiadi lascino un buon segno. Il lavoro per le aree olimpiche (ma anche per le altre zone della provincia) risponde alla “missione” istituzionale di coordinamento e di governo di area vasta, tipica della Provincia. L’idea di fondo del pro-

getto “Il bello che resta” è che i Giochi possono e debbono essere un’occasione di sviluppo locale: uno sviluppo sostenibile, durevole e concertato con le comunità locali; uno sviluppo che valorizzi le risorse naturali e culturali, il saper fare degli imprenditori, i prodotti tipici, il patrimonio culturale locale e la sua capacità di aprirsi al “villaggio globale”.



La Presidente Mercedes Bresso

IL BELLO DEL PAESAGGIO

La Provincia ha approvato, fin dal 2001, il Progetto Strategico "Paesaggio 2006" ed ha espressamente ottenuto il riconoscimento del Progetto medesimo nell'ambito delle opere da considerare "connesse" ai giochi olimpici. Il progetto si è sviluppato secondo due direttrici di ricerca: la prima, di carattere generale, dimensionata alla grande scala, attinge direttamente ai modelli analitici propri della teoria del paesaggio ed è mirata alla conoscenza e alla definizione dei valori del paesaggio nelle tre vallate alpine interessate (Valle Susa, Val Chisone, Val Pellice); la seconda, di maggior dettaglio, intende proporre veri e propri progetti di riqualificazione ambientale, da intendersi quale valorizzazione delle risorse del territorio, su alcuni Comuni di particolare valenza storico-paesistica situati lungo le principali direttrici di accesso ai luoghi sede dei giochi: Avigliana, Fenestrelle, Perosa Argentina, Pinerolo, Susa, Torre Pellice e Villar Perosa.

INTERVENTI INCLUSI TRA LE OPERE CONNESSE ALLE OLIMPIADI

Comune	Tipo intervento	Costo totale (euro)	Stazione appaltante	Proprietà opere
Avigliana	Sistem. Viabilità	680.000,00	Provincia	Provincia
Avigliana	Recupero edifici	695.000,00	Comune	Comune
Fenestrelle	Sistemazione aree esterne al forte	1.180.000,00	Provincia	Comune
Fenestrelle	Parcheggio di interscambio	362.000,00	Provincia	Comune
Fenestrelle	Strada di accesso*	362.000,00	Provincia	Comune
Pinerolo	Parco olimpico	1.250.000,00	Provincia	Comune
San Germano Chisone	Sistemazione Area sportiva	180.000,00	Comune	Comune
Susa	Sistemaz. Piazza	1.150.000,00	Provincia	Comune
Villar Perosa	Sistemazione Area benvenuto	400.000,00	Comune	Comune
Torre Pellice	Sistemazione Centro valdese	775.000,00	Provincia	Comune
Totali		7.034.000,00		

* intervento inserito tra le opere connesse ma esterno al Progetto Paesaggio della Provincia che tuttavia la Provincia realizza con convenzione, unitamente agli interventi del Progetto Paesaggio.



Foto AFPT

INTERVENTI INSERITI NELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA (non compresi tra le opere connesse alle Olimpiadi)

Comune	Tipo intervento	Costo totale (euro)	Stazione appaltante	Proprietà opere
Novalesa	Sistemazione Viabilità	72.000,00	Provincia	Quota di cofinanziamento per intervento della Provincia Assessorato Viabilità
Novalesa	Area cimiteriale	228.00,00	Comune	Trasferimento fondi al comune
Vigone	Ristrutturazione teatro	344.271,00	Comune	Trasferimento fondi al comune
Garzigliana	Sistemazione piazzale	81.214,00	Comune	Trasferimento fondi al comune
Totali		7.25.485,00		



Foto AFPT

IL BELLO DELLE STRADE

INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI (convenzione con l'agenzia "Torino 2006")

- S. P. 215 del Sestriere: adeguamento e sistemazione della sovrastruttura stradale. Interessati 12 km del tracciato. Impegno finanziario 3.404.645,03 euro
- S.P. 236 della Stazione Alpina: ricostruzione della galleria della stazione alpina in Sauze d'Oulx. Interessati 200 metri del tracciato. Impegno finanziario 1.552.725,01 euro
- S.P. 216 del Melezet: messa in sicurezza e prevenzione caduta massi. Interessati 800 metri. Impegno finanziario 1.249.925,43 euro
- S.P. 156 di Lusernetta: allargamento della sede stradale tra il Comune di Bibiana e il Comune di Lusernetta. Interessati 1,5 km. Impegno finanziario 296.962,72 euro
- S.P. 157 di Bibiana: Variante dell'abitato di Bibiana per 2,5 km. Impegno finanziario 2.019.346,48 euro
- S.P. 169 della Val Germanasca: ammodernamento traversa abitato di Chiotti e Perrero. Interessati 19 km del tracciato. Impegno finanziario 4.103.250,06 euro
- S.P. 254 del Frais: adeguamento e sistemazione della sovrastruttura stradale per 3 km. Impegno finanziario 475.140,35 euro

OPERE CONNESSE

- Ex S.S. 589 dei Laghi di Avigliana: sistemazione e messa in sicurezza tratto Piossasco-Pinerolo. Interessati 11,5 km
- Strada Provinciale 169 della Val Germanasca: adeguamenti viari in Pomaretto per 1,5 km
- Sistemazione tratti delle S.P. 2 e S.P. 13 in Caselle, per 2 km complessivi
- S.P. 173 dell'Assietta: interventi di valorizzazione ambientale, per un tratto di 20 km

Totale km di strade provinciali interessate dagli interventi: 72,00.



Foto AFPT

IL BELLO DEL TURISMO

PIANI DI RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO DEL TURISMO MONTANO

- Piano di sviluppo invernale delle Valli "non olimpiche": 10 milioni di euro di investimenti; 4 Comunità Montane e 12 Comuni direttamente e immediatamente interessati
- Piano di riqualificazione dell'offerta turistica montana estiva, in collaborazione con 7 Comunità Montane esterne all'area olimpica
- Piani di miglioramento turistico e ambientale per i Comuni olimpici montani, in collaborazione con il Touring Club Italiano
- Rete di 50 percorsi escursionistici selezionati e segnalati: investiti 85.000 euro per segnaletica e manutenzione dei sentieri con tutte le Comunità Montane della provincia.

TURISMO CULTURALE E DELLE PICCOLE CITTÀ

- Città d'arte a Porte Aperte: 7 anni di eventi, quasi 100 città coinvolte, oltre 1 milione di visitatori
- Città di Charme: un terzo polo turistico tra Torino e le montagne. 8 città in una rete aperta si offrono ai turisti tutto l'anno
- Viaggio nel tempo: 11 destinazioni per assistere a rievocazioni storiche tra il Medioevo e il '700; rigore storico e animazione di qualità. In costruzione l'Albo dei Gruppi Storici della provincia.

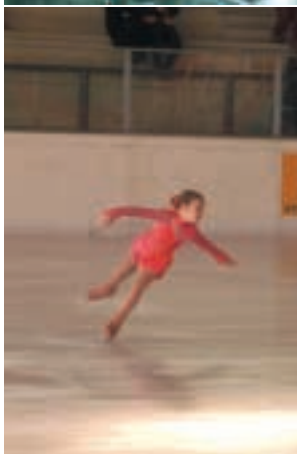
INFRASTRUTTURE E SERVIZI

- Sviluppo del cicloturismo: 500 km di ciclostrade, cartine, servizi di ricettività, ristorazione, manutenzione e accompagnamento, concepiti appositamente per i cicloturisti
- Aree Camper: investiti 50.000 euro in contributi ai Comuni per oltre 20 aree dell'intera provincia
- Percorsi per Mountain bike: 25 interventi di creazione, ripristino, manutenzione e segnaletica in 118 Comuni, 4 Comunità Montane, con contributi per 315.000 euro.

IL BELLO DELLO SPORT

IMPIANTI SPORTIVI

- In ottica olimpica, contributi a Comuni e Comunità Montane finalizzati a migliorare l'impiantistica per gli sport olimpici (impianti del ghiaccio, trampolini, impianti di risalita, ecc.), per un ammontare di circa 900.000 euro
- Contributi ai piccoli Comuni (al di sotto dei 1.000 abitanti) per migliorare e mettere a norma i loro impianti sportivi, per un ammontare di circa 170.000 euro
- Programma per attrezzare le piste da sci alpino di 12 Comuni con materiali adeguati a garantire la massima sicurezza della fruizione, per una spesa di 260.000 euro.



DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO-SPORTIVA

- Contributi a Comuni destinati a realizzare impianti turistico-sportivi (palestre di roccia, piastre polivalenti, ecc.), finalizzati alla diversificazione dell'offerta di turismo attivo, per un ammontare di circa 190.000 euro.

PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

- Porte aperte allo Sport per tutti (PASport): una manifestazione realizzata con la partecipazione dei Comuni e delle Associazioni sportive in edizione invernale ed estiva
- In inverno le più belle località mettono a disposizione delle scuole impianti, maestri, attrezzature per scoprire la neve

sugli sci e non solo. Giunta alla quarta edizione, nell'inverno 2002-2003 ha visto la partecipazione una dozzina di 12 Comuni e di 10.000 studenti di 100 scuole

- In estate oltre 100 Comuni della provincia mettono a disposizione tutti i loro impianti per chi vuole sperimentare sport nuovi o tradizionali. Nella sesta edizione l'iniziativa ha visto complessivamente la partecipazione attiva di oltre 200.000 cittadini, che si sono cimentati in 1.000 attività sportive diverse.



Foto AFPT

IL BELLO DEI RAGAZZI 2006

Quello riservato ai "Ragazzi del 2006" è un progetto di formazione e animazione per preparare i futuri volontari per i Giochi olimpici di Torino 2006.

DESTINATARI E CONTENUTI

- 25.000 giovani che avranno tra i 18 e i 25 anni nel 2006, di cui il 48% residenti a Torino e il 52% residenti in provincia (73% nell'area metropolitana, 12% nel Pinerolese, 6% rispettivamente nel Canavese e nelle Valli di Lanzo, 3% nell'area di Susa)
- Tre ambiti di specializzazione: conoscenza di Torino e del Piemonte; pratica e promozione dello sport; comunicazione e organizzazione
- 2 abilità: conoscenza dell'informatica e delle lingue europee
- Varie attività di volontariato.

UNA RETE TERRITORIALE

- 90 Comuni e 11 Comunità Montane della provincia hanno sottoscritto il Documento d'Intenti
- 150 Enti (associazioni, fondazioni, musei, cooperative, ecc.) collaborano al progetto
- Sono a disposizione 10 Sportelli Informativi, di cui 9 decentrati attivati dalla Provincia di Torino (Collegno, Cirié, Ivrea, Lanzo, Moncalieri, Oulx, Pinerolo, Settimo, Susa). Sono i motori del progetto sul territorio e svolgono attività di informazione, iscrizioni, orientamento sull'offerta formativa, consulenza agli iscritti ed ai Comuni

-
- 35 Infopoint (Punti informativi dei Comuni situati presso Informagiovani, biblioteche, pro loco, ecc.), rivolti agli iscritti, alle Comunità Montane, alle associazioni.

FORMAZIONE

- 1089 percorsi formativi attivati dal 2000 ad oggi, erogati dalla Provincia di Torino, dal Comune di Torino e dai Comuni e le Comunità Montane che hanno sottoscritto il Documento d'Intenti
- 36.000 posti complessivamente messi a disposizione dai percorsi formativi
- 9000 ragazzi hanno partecipato almeno ad un'offerta formativa

SUPPORTI INFORMATICI

- Sito-portale dedicato www.ragazzidel2006.it
1.056.347 contatti totali negli ultimi 34 mesi, con una media di circa 31.000 contatti mensili
- Forum con circa 500 ragazzi; da febbraio 2002 ad oggi ricevuti 40.000 messaggi
- Mailing list con 11.107 giovani iscritti
- La Provincia di Torino ha sostenuto l'attivazione di una Banca Dati per la gestione decentrata del progetto, accessibile ai 10 Sportelli, per tutte le funzionalità, e parzialmente a tutti gli enti firmatari del Documento d'Intenti.



Foto AFPT

IL BELLO DELL'AMBIENTE

CERTIFICAZIONE EMAS

Nell'ottobre scorso la Provincia di Torino, il Toroc, la Comunità Montana Alta Valle Susa, i rappresentanti dei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Pragelato, Sestriere, il consorzio forestale Alta Valle Susa, della Cipra, del Comitato Ecolabel ed Ecoaudit (sezione Emas) hanno sottoscritto l'intesa per "la certificazione Emas dei Comuni sede di

gara dei giochi olimpici 2006, di Sauze di Cesana e della Comunità Montana Alta Valle Susa. La sottoscrizione dell'intesa ha dato l'avvio al progetto "La certificazione Emas 2 dei territori dei Comuni sede di gara dei giochi olimpici Torino 2006, di Sauze di Cesana e della Comunità Montana Alta Valle Susa" che è stato finanziato dalla Provincia di Torino nell'ambito del Programma provinciale interventi ambientali 2002-2005 e da parte dei Comuni oggetto dell'intervento e della Comunità Montana. Il progetto mira a sviluppare, secondo lo standard europeo Emas, un sistema di gestione ambientale che consentirà di raggiungere un miglioramento della qualità ambientale dei territori coinvolti, di preservare le risorse naturali e di ridurre la possibilità di calamità naturali, oltre che di consolidare l'immagine e la qualità dei prodotti che si identificano con le amministrazioni e i territori circostanti. Il protocollo d'intesa stabilisce i diversi ruoli che i soggetti coinvolti dovranno sostenere e indica quali attività sono previste per ottenere la registrazione Emas: sono



Foto AFPT

previste analisi ambientali di aria, acqua, suolo e la definizione di un programma ambientale, contenente obiettivi e azioni di miglioramento per l'intero territorio della Comunità Montana. "Con questo progetto prende il via un altro importante tassello della politica ambientale per rendere sostenibili le Olimpiadi. - spiega l'assessore provinciale Giuseppe Gamba - Precisamente si tratta dell'iniziativa tesa a dare coerenza e omogeneità territoriale alle azioni che si svolgono anche al di fuori del campo d'azione del Toroc".

IL BELLO DELL'ACQUA

ATO3

Per iniziativa dell'Autorità d'ambito n. 3-"Torinese", è stata stilata una convenzione con Smat e Consorzio Acea, per avviare la progettazione preliminare delle opere del servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) in cinque Comunità Montane interessate sia direttamente che indirettamente dalle manifestazioni Olimpiche Torino 2006. La Convenzione è stata firmata dal direttore Generale dell'Autorità d'ambito Silvano Ravera, dall'amministratore delegato della Smat s.p.a. Paolo Romano e dal direttore generale del Consorzio Acea di Pinerolo Francesco Carcioffo. Le Comunità Montane interessate sono: Alta Valle Susa, Bassa Valle Susa e Val Cenischia, Valli Chisone e Germanasca, Val Pellice e Pinerolese Pedemontano. L'importo complessivo delle opere oggetto di progettazione supera i 70 milioni di euro. L'iniziativa anticipa e si raccorda con quella che avvieranno l'Agenzia Torino 2006 e la Regione Piemonte, sempre con l'Autorità d'ambito, la Smat e il Consorzio Acea di Pinerolo, per le opere connesse alle Olimpiadi 2006 del Servizio Idrico.

IL BELLO DELL'EFFICIENZA

LO SPORTELLO EDILIZIA

Lo "Sportello Edilizia Torino" (Sp.Edi.To) è nato da un protocollo d'intesa fra Provincia, Comune di Torino, Collegio Costruttori, associazioni artigiane e organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di rendere trasparente ed efficiente il mercato del lavoro, anche in vista dei cantieri avviati per le Olimpiadi del 2006. L'inaugurazione dello Sportello e della rinnovata sede del Centro per l'Impiego di Torino Sud, in via Castalgomberto 75, è avvenuta il 21 ottobre scorso, alla presenza della Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, degli Assessori al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi, e del Comune di Torino, Tom De Alessandri. È intervenuta inoltre l'Assessore provinciale al Patrimonio, Alessandra Speranza. Sono 1.300 i lavoratori con qualifiche nel settore edilizia già presenti nella banca dati dello Sportello, e 36 le aziende che si sono già rivolte al servizio fino ad oggi (Sp.Edi.To è attivo da circa tre mesi). "È importante, - spiega la Presidente Bresso - creare centri di collocamento pubblici anche concorrenziali con le agenzie lavorative, un metodo seguito in molti paesi europei. Punti di informazione, formazione, selezione e inserimento nel



Foto AFPT

mondo del lavoro. L'apporto delle nuove tecnologie, della multimedia, ci ha permesso di portare il nuovo collocamento in tutto il territorio provinciale e garantire migliore efficienza sul piano organizzativo". "Lo Sportello nasce soprattutto in vista dell'apertura dei cantieri per Torino 2006 che richiederanno sia manodopera generica, sia lavoratori specializzati". Entro il 2005 lavoreranno nei cantieri olimpici oltre 3500 addetti". L'Assessore Speranza sottolinea le potenzialità di questi uffici, anche attraverso "nuove tecnologie informatiche, non ultimo l'utilizzo di strutture mobili che portano il servizio sul territorio grazie al satellite e al wireless. Ben il 25 per cento dei nostri investimenti è dedicato proprio alla modernizzazione dei servizi".

IL BELLO CHE RESTA

Parola di Silvana Accossato, assessore al Turismo e Sport

"Un territorio riqualificato e più accogliente"

Con quale filosofia la Provincia affronta gli interventi programmati per le Olimpiadi? Quali sono le priorità individuate dalla Giunta Bresso?

"Il Bello che Resta è una campagna di comunicazione sulle iniziative, attività ed impegni che la Provincia ha realizzato e sta realizzando: si tratta di interventi concreti, molti dei quali specificamente legati all'evento olimpico, progettati e pensati all'indomani dell'assegnazione dei Giochi. Ma l'elenco comprende anche interventi di routine, che però assumono particolare importanza in occasione dei Giochi del 2006. Con questa campagna diamo visibilità al progetto complessivo elaborato dalla della Provincia 2006 e a quegli interventi che hanno il duplice

obiettivo di valorizzare al meglio le ricadute dei Giochi Invernali nel territorio olimpico ampiamente inteso, in termini di qualità delle cose, delle strutture, delle persone. Sull'altro versante entrano però anche in gioco quegli interventi di riequilibrio sul territorio per portare gli effetti olimpici (o, comunque, una maggiore attenzione) anche in aree non direttamente interessate ai Giochi, come le vallate di Lanzo e del Canavese. In questa logica di valorizzazione si inserisce ad esempio il Progetto Paesaggio, che ha lo scopo di far sì che i giochi siano un'occasione di miglioramento del territorio. Si tratta di un progetto molto ampio e articolato, che ha individuato una decina di interventi specifici nei centri



L'Assessore al Turismo e Sport Silvana Accossato

della Valli di Susa e Chisone, cofinanziati con i fondi statali per le opere connesse alle Olimpiadi. In collaborazione con il Touring Club Italiano, la Provincia ha inoltre effettuato un'analisi dell'offerta turistica analisi, volta alla costruzione di nuovi pacchetti e proposte turistiche. Anche il Piano Regolatore dello sport in Alta Valsusa va nella direzione di migliorare le strutture e l'attrattiva del territorio. Vanno invece a vantaggio dell'intero territorio provinciale le attività di formazione per gli operatori turistici (taxisti, ristoratori, etc.) che stanno per partire. Sul versante extra-turistico la Provincia è impegnata nel miglioramento e razionalizzazione del ciclo delle acque, dalla captazione alla depurazione. Poi c'è quella che noi consideriamo l'eredità immateriale delle

Olimpiadi, con la costruzione di una cultura dell'accoglienza e con il progetto "Ragazzi del 2006", volto a favorire la crescita tra i giovani della cultura del volontariato.

Quindi, dopo qualche anno di "sofferenza" per chi vive in queste valli, a causa dei cantieri e dei relativi disagi, potremo contare su di un territorio più attraente dal punto di vista turistico e più vivibile anche per chi ci abita tutto l'anno.

I progetti e i lavori in corso hanno proprio lo scopo di migliorare il territorio. Ovviamente tutte le attività per così dire "immateriali" possono essere molto importanti, perché non è scontato che strutture, infrastrutture viarie, collegamenti e nuovi alberghi creino di per sé un prodotto turistico più valido. Lo possono fare se le persone ci credono, se ci lavorano e se lavorano anche a trasformare la loro capacità di offrire il prodotto. E questo è un aspetto progettuale ancora da approfondire, da portare avanti.

Quindi c'è anche la necessità di fare in modo che gli operatori turistici cambino il loro approccio verso il pubblico, che la gente che vive in montagna sia più accogliente.

Sì, questo noi ovviamente pensiamo sia uno sforzo culturale da compiere. Del resto ci sono segnali anche molto positivi: ad esempio da parte di quegli operatori che hanno deciso di unirsi in consorzi per la valorizzazione dei prodotti tipici; oppure da parte di alcune scuole che stanno aprendo corsi specificamente rivolti al turismo ed allo sport. C'è una sensibilità, un'attenzione che deve essere accompagnata.



IL BELLO CHE RESTA
IN PROVINCIA DI TORINO



16 dicembre 2003



Foto AFPT

MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di lunedì 15 dicembre
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



MediaAgencyProvincia di Torino



IL BELLO CHE RESTA
IN PROVINCIA DI TORINO



16 dicembre 2003

Il bello delle strade

Il bello del turismo

Il bello dello sport



Foto AFPT



MediaAgencyProvincia di Torino